



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER 'L LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Frosinone 3<sup>0</sup>"

Via Fosse Ardeatine, 14 - 03100 Frosinone 0775/2658663-8664-8665-8666-8667-8670

[fric86000r@istruzione.it](mailto:fric86000r@istruzione.it) [frit86000r@pec.istruzione.it](mailto:frit86000r@pec.istruzione.it)

C.M. FRIC86000R - C.F. 92064510602

## Regolamento scuola secondaria

Art. 1- L'orario di funzionamento di ciascuna scuola dell'istituto viene stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Istituto, tenendo conto delle disposizioni di legge, delle scelte dei genitori, delle esigenze territoriali, degli orari dei servizi di trasporto e delle proposte del Collegio dei Docenti.

Art. 2 - Gli alunni sono tenuti a presentarsi puntualmente alle lezioni alle ore 8:10 e possono entrare nelle aule solo dopo il suono della campana, dirigendosi rapidamente, ma senza correre, verso la classe, dove saranno accolti dall'insegnante della prima ora. Al termine delle lezioni (13:00 o 13:45, per le classi a settimana breve) e solo dopo il suono della campanella, gli alunni usciranno dalla scuola con ordine, sotto la vigilanza del proprio insegnante fino all'uscita.

Art. 3 - Ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico deve munirsi del libretto personale per le comunicazioni tra scuola e famiglia valido per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e dei permessi di uscita, sul quale un collaboratore scolastico o di segreteria apporrà il timbro della scuola contestualmente alla firma del genitore

Art. 4 - Se un alunno arriva con un ritardo di meno di quindici minuti, l'insegnante ne prenderà semplicemente nota sul registro di classe; se il ritardo è maggiore, il giorno seguente l'alunno presenterà sul libretto delle assenze la giustificazione firmata da un genitore o da chi esercita la patria potestà. Se si verificano ritardi frequenti e ingiustificati le famiglie saranno avvertite con avviso scritto.

Art. 5 - Su richiesta scritta e motivata della famiglia, e comunque per casi eccezionali, gli alunni possono entrare dopo l'inizio delle lezioni o uscire prima del termine delle lezioni. Eventuali permessi di uscita anticipata verranno concessi, su richiesta scritta di chi esercita la patria potestà, dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante di classe, che si accerterà che l'alunno esca accompagnato da un genitore o da persona delegata. Nel caso in cui un genitore abbia bisogno di rilevare il proprio figlio prima del termine delle lezioni per un periodo prolungato, il permesso scritto deve essere rilasciato dal Dirigente scolastico. Se l'alunno ha necessità di allontanarsi dalla scuola per motivi di salute, la scuola, attenendosi ai criteri igienico-sanitari indicati dall'ASL, avvertirà la famiglia; a tale scopo è bene che le famiglie lascino alla scuola più di un recapito telefonico. Se la famiglia non è rintracciabile, l'alunno rimarrà presso i locali della scuola. Se lo stato di salute desta preoccupazioni, la scuola si rivolgerà alle strutture sanitarie.

Art. 6 - Gli allievi assenti dalle lezioni, quale che sia il motivo dell'assenza, devono giustificarla puntualmente sull'apposito libretto delle assenze completa di periodo e motivazione e firmata dalla stessa persona che ha apposto la firma su detto libretto al momento della sua consegna. L'assenza

deve essere annotata sul registro di classe dal docente presente alla prima ora. L'insegnante della prima ora ha il compito di controllare e registrare le giustificazioni; qualora riscontrasse cancellature o ipotetiche falsificazioni segnalerà il caso alla famiglia e al Dirigente Scolastico. L'alunno privo di giustificazione sarà segnalato sul registro di classe e ammonito oralmente, ma avrà la possibilità di giustificare nei giorni successivi; se ancora privo di giustificazione dopo 7 giorni il coordinatore di classe contatterà il genitore che dovrà giustificare l'assenza personalmente.

Gli alunni che sono stati assenti per malattia per 5 o più giorni consecutivi potranno essere ammessi a Scuola soltanto se muniti di certificato medico attestante l'idoneità alla frequenza. La durata dell'assenza va calcolata considerando anche i giorni festivi, i sabati e le domeniche qualora questi cadano nel corso o al termine del periodo di malattia. Qualora gli alunni dovessero fare assenze collettive, senza valida motivazione, gli stessi, nei giorni successivi, saranno ammessi in classe solo se accompagnati da un genitore.

Art. 7 - Assenze per motivi di famiglia devono essere comunicate per iscritto con un congruo anticipo agli insegnanti, al fine di limitare il pregiudizio arrecato alle attività scolastiche. In questi casi, al rientro a scuola, sarà sufficiente presentare la giustificazione senza certificato medico.

Art. 8- Ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dall'art. 1 del D.L. n. 59 del 19/02/2004, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10 dello stesso Decreto sopra citato. Per casi eccezionali si possono stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Art. 9 - Non è concesso portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica, che possono distogliere l'attenzione dalle lezioni. La scuola non è responsabile dello smarrimento o rottura di tali oggetti. L' insegnante può ritirare, per poi restituirlo ai genitori, materiale che causi particolare distrazione o che sia ritenuto pericoloso.

Art. 10 - Ciascun alunno sarà responsabile dei danni arrecati agli arredi e al materiale scolastico. Al termine di ogni ora di lezione ( o doppia ora) la classe si sposterà ordinatamente verso il laboratorio successivo e verrà al più presto presa in carico dal docente della lezione seguente. I collaboratori scolastici cureranno che gli alunni si spostino da un'aula all'altra con ordine e senza perdite di tempo

Art. 11 - L'utilizzo degli armadietti affidati a ciascun alunno è definito da apposito regolamento, in ogni caso gli alunni vi si possono recare solo durante la prima e ultima ora di lezione o , a discrezione del docente, durante le ore di materie che richiedano l'uso di materiale speciale (per es. tecnica, arte).

Art. 12 Gli alunni delle classi seconde e terze potranno recarsi ai distributori automatici di merende all'ingresso a scuola, mentre quelli di prima potranno recarvisi durante la seconda ora.

Art. 13 - Durante l'orario scolastico devono essere tenuti spenti e all'interno degli zaini i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici Il docente potrà autorizzarne l'utilizzo per motivi didattici. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente, mediante il telefono della scuola.

Art. 14 - Durante l'ora di lezione l'alunno deve:

❖ restare nell'aula al proprio posto e tale obbligo sussiste anche in assenza degli insegnanti.

❖ alzare la mano ed attendere l'autorizzazione a parlare in caso di intervento: è un diritto-dovere, tra compagni e con gli adulti, esporre il proprio punto di vista e fare, con gentilezza, eventuali osservazioni e obiezioni, delle quali si terrà sempre conto; ❖ accettare le regole di comportamento che la classe si dà democraticamente al suo interno;

Gli alunni dovranno inoltre:

> tenere fra di loro, col personale della scuola e non, un comportamento educato; ➤ seguire le indicazioni comportamentali dei docenti e del personale della scuola.

> mantenere sempre un comportamento corretto;

> frequentare gli ambienti della Scuola con abbigliamento adeguato e decoroso;

➤ non correre, schiamazzare, giocare, spingere, fare scherzi pericolosi per sé e per gli altri durante gli spostamenti da un luogo all'altro della scuola o durante le pause di lezione; > non usare espressioni volgari.

Art. 15 - L'intervallo va organizzato e vissuto come momento educativo che estenda il rapporto di socializzazione a situazioni più aperte e dinamiche. Durante l'intervallo gli alunni di ogni classe saranno sorvegliati dall'insegnante; all'esterno della classe, ferma restando la responsabilità dell'insegnante della classe stessa, seguiranno le indicazioni del personale ausiliario e degli altri insegnanti presenti nella scuola. Durante l'intervallo gli alunni non potranno recarsi in bagno.

Art. 16 - Durante le lezioni nessun alunno deve allontanarsi dall'aula o dal suo posto senza averne chiesto il permesso. Gli allievi possono recarsi al bagno individualmente e per non più di due volte nell'arco della mattinata, dalle ore 9:00 alle ore 12:30, salvo casi di emergenza. E' vietato uscire durante gli intervalli fra una lezione ed un'altra e nella momentanea assenza del professore.

Art. 17 - I laboratori sono a disposizione degli alunni, degli insegnanti e di chi richieda di farne uso secondo le norme stabilite.

Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un insegnante. Per quel che riguarda lo specifico funzionamento di ogni laboratorio bisogna osservare rigorosamente le norme e le procedure che devono essere affisse all'ingresso dei laboratori.

Art. 18 - L'accesso alla palestra è consentito solo a chi indossa scarpe da ginnastica.

Chi non partecipa alle lezioni di Educazione Fisica resta sotto la sorveglianza dell'insegnante. Gli alunni sosterranno negli spogliatoi il tempo strettamente necessario.

Art. 19 - La biblioteca scolastica è a disposizione degli alunni, degli insegnanti e dei genitori per il prestito dei libri e per attività didattiche secondo le norme stabilite. Chi accede al prestito è responsabile della buona conservazione e della restituzione.

Art. 20 - Poiché la scuola e tutte le sue attrezzature sono beni della comunità messi a loro disposizione, tutti i docenti, non docenti e alunni sono tenuti a curarne la buona conservazione e l'efficienza. In particolare:

> I docenti dovranno porre attenzione affinché gli arredi e gli strumenti utilizzati durante lo svolgimento dell'attività didattica vengano utilizzati per il fine cui sono destinati.

> Ogni alunno avrà cura del proprio corredo scolastico, dell'ambiente scolastico e di tutto ciò che è di proprietà comune (locali, arredi, attrezzature, ecc.), eviterà sprechi di qualsiasi genere e segnalerà agli insegnanti e al personale ausiliario eventuali danni da lui constatati, risponderà dei danni dei quali sia riconosciuto direttamente e volontariamente responsabile, nonostante la sorveglianza dell'insegnante o del personale della scuola. Libri, materiali e strumenti usati per le lezioni dovranno essere ricollocati in ordine al loro posto o riconsegnati all'insegnante.

Art. 21 - La mancanza di adempimenti da parte degli studenti comporta, previo l'invito allo studente ad esporre le proprie ragioni e l'accertamento della responsabilità personale, l'adozione di provvedimenti disciplinari e l'irrogazione di sanzioni secondo le modalità presenti nel "Regolamento di Disciplina".

Art.22 - Le lezioni dell'ordinamento musicale avranno inizio alle ore 13:00.

Gli alunni saranno accolti dai docenti di musica nella zona antistante l'Aula Magna e guidati verso le aule di musica. Gli orari delle lezioni sono concordati con i docenti.

Art. 23- Le assenze alle lezioni individuali e collettive dell'ordinamento musicale vanno comunque giustificate al docente secondo quanto stabilito all'art. 6.

Art. 24- Gli alunni presenti in orario antimeridiano che necessitano di assentarsi alla I ora di lezione pomeridiana (13:00) dovranno essere prelevati dai genitori con regolare permesso.

